

Trento, 14 giugno 2010

**Nuova tariffa bioraria dell'elettricità:
un opuscolo del CRTCU per spiegare l'arrivo della tariffa bioraria.**

**Attenzione: non sempre conviene
e il consumatore può scegliere tra altre offerte del mercato libero!**

Il Camper del CRTCU con i suoi esperti incontra i consumatori mercoledì
16 c.m. ad ore 10 ad Arco il Piazza 3 Novembre e nel pomeriggio a Pergine
ad ore 14.30 in Piazza Gavazzi

Gradualmente e obbligatoriamente a tutti i consumatori del mercato vincolato a partire dal 1 luglio 2010 verrà applicata la tariffa bioraria fissata dall'AEEG, quindi la tariffa monoraria dell'Autorità andrà lentamente a sparire. "Gradualmente" sta a significare che saremo avvisati in bolletta da quando partirà l'applicazione della tariffa bioraria (non tutti hanno ancora il contatore elettronico) e non per tutti la data sarà il primo di luglio.

Fino ad ora, esattamente da luglio 2007, a tutti i clienti domestici che non avevano scelto di concludere un nuovo contratto di fornitura nel mercato libero (ad esempio quelli con il prezzo fisso), veniva applicata la tariffa MONORARIA dell'Autorità: cioè si pagava e si paga l'elettricità con un unico prezzo al kwh valido per tutte le 24 ore di un giorno.

Ora la tariffa dell'elettricità fissata dall'Autorità per l'Energia diventa BIORARIA, varia cioè a seconda della fascia oraria di consumo: si spenderà meno nella fascia oraria dalle 19 di sera alle 8 di mattina oltre al sabato, alla domenica e agli altri giorni festivi; l'elettricità costerà di più nella fascia che va dalle 8 di mattina alle 19 dei giorni feriali.

Quindi, senza dover scegliere un fornitore, il consumatore del mercato vincolato si vedrà obbligatoriamente applicata la tariffa bioraria fissata "dalla legge".

Il presupposto per applicare la tariffa bioraria è che si sia dotati di un contatore elettronico (entro il 2011 tutti devono averlo) e che il contatore sia telegestito, cioè sia collegato con la centrale del distributore e leggibile a distanza.

Per chiarire i pro e i contro di questa nuova tariffa e per aiutare i consumatori alla scelta di offerte del mercato libero, il CRTCU ha predisposto un OPUSCOLO che verrà distribuito sia in sede in Via Petrarca 32, sia on line dal sito www.centroconsumatori.tn.it che in occasione della visita del Camper del consumatore nei Comuni di Pergine e Arco mercoledì 16 c.m..

La soluzione per non vedersi applicata la tariffa bioraria è di trovare un'altra formula tariffaria tra quelle esistenti sul libero mercato.

Offriamo di seguito, **a mero titolo esemplificativo**, un confronto tariffario sulla componente energia delle offerte biorarie valido per il trimestre aprile-giugno 2010.

Componente energia delle tariffe Biorarie in cent/kwh (comprese le perdite = 10,80%) riferite alla Componente Energia per un'utenza domestica residenziale con potenza impegnata di 3kwh (**valore indicativo di partenza che può variare in base alle fasce di consumo**)

Fornitore	Nome offerta	Fascia F1*	Fascia F2-F3*
AEEG	AEEG (apr-giu 2010)	0,09982	0,07078
Trenta S.p.a.	Bioraria	0,09861	0,06205
Enel Energia S.p.a.	EnergiaPura Bioraria	0,139	0,069

Componente energia tariffa Monoraria fissata dall'**AEEG** per il trim. apr. – giu. 2010: **F0 0,08058**

Attenzione! Il valore Componente energia usato nella comparazione è solamente una parte dei costi dell'energia al kwh. Le componenti della tariffa elettrica sono:

1. il prezzo dell'energia (**componente energia**);
2. i servizi di rete;
3. gli oneri generali di sistema;
4. le imposte.

Il prezzo dell'energia incide circa del 60% del costo complessivo dell'elettricità al kwh al netto di IVA, imposte e oneri.

* Con le sigle F2 e F3 si indicano le quantità consumate nella fascia 19-8 (le più convenienti), mentre la sigla F1 indica i consumi nella fascia più cara 8-19 dei giorni feriali.